

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-603 del 03/02/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. AZIENDA AGRICOLA DODI ROBERTO, CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI SAN SECONDO (PR) - DINIEGO - PROCEDIMENTO PR18T0007 - PRATICA 37236/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-649 del 03/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. AZIENDA AGRICOLA DODI ROBERTO,
CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI
SAN SECONDO (PR) - DINIEGO - PROCEDIMENTO PR18T0007 - PRATICA
37236/2024**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in

materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, 126/2021 e DDG 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5561 del 29/10/2018 con cui è stata concessa all'Azienda Agricola Dodi Roberto, la concessione nel Comune di San Secondo P.se (PR) per uso agricolo avente scadenza il 28/10/2024;

VISTA

- l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 198153 in data 31/10/2024, con la quale l'Azienda Agricola Dodi Roberto, ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., il rinnovo senza modifiche della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5561 del 29/10/2018, per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Fiume Taro, catastalmente identificata al Foglio 32 fronte Mappali 98, 99, 101 e parte mapp.li 171 e 97 del Comune di San Secondo P.se (PR) per uso agricolo;

PRESO ATTO

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 04/12/2024 sul BURERT (parte seconda) n. 370, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- che, in merito all'istanza sopra descritta, Regione Emilia Romagna "Settore Aree Protette, Foreste e sviluppo zone montane area biodiversità", ha trasmesso, con nota pervenuta in data 09/01/2025 (assunta al prot. Arpae con il n. 3611) **esito negativo della Valutazione di incidenza ambientale** e precisamente:

.... *omissis*

comuniciamo l'esito negativo della Valutazione di incidenza ambientale in quanto la Regione ha stabilito di rinaturalizzare per finalità ambientali l'area demaniale in esame.

DATO ATTO che:

- a seguito dell'esito negativo sopra illustrato, con nota protocollo ARPAE n. 8518/2025 del 16/01/2025, si è provveduto a comunicare alla ditta richiedente il preavviso di diniego della concessione richiesta, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, invitando la medesima ditta a presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti, tali da consentire la rivalutazione dell'istanza medesima;
- nei termini previsti dall'art.10 della L. n. 241/1990 la ditta richiedente non ha riscontrato la suddetta nota ARPAE prot. 8518, cioè, non ha provveduto a trasmettere nuova documentazione e/o osservazioni in merito ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa sopra riportate, che non sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

RESO NOTO CHE:

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, QUINDI, di non accogliere l'istanza avanzata dalla ditta di cui trattasi e, pertanto, di diniegare la concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- ***di non accogliere*** l'istanza di rinnovo della concessione Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5561 del 29/10/2018 presentata dall'Azienda Agricola Dodi Roberto, ***e, pertanto, di diniegare*** la richiesta di rinnovo della concessione per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Fiume Taro catastalmente identificata al Foglio 32 fronte Mappali 98, 99, 101 e parte map.li 171 e 97 nel Comune di San Secondo P.se (PR) **per uso agricolo**;
- ***di archiviare il procedimento*** PR18T0007;

- ***di disporre che il richiedente:***
 - **proceda** al ripristino dello stato dei luoghi relativamente all'area demaniale denominata in premessa;
 - **faccia pervenire a questo Servizio, entro i 30 giorni successivi alla conclusione delle attività di cui al punto precedente**, relazione (completa di documentazione fotografica) attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla Ditta richiedente e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma

Dott. Paolo Maroli

(originale firmato digitalmente)



SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
AREA BIODIVERSITÀ

IL RESPONSABILE DEL SETTORE E DI AREA
GIANNI GREGORIO

TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML
DEL CFR. FILE SEGNATURA.XML

CODICE ISTANZA: 2024_143_RER

Azienda agricola Dodi Roberto
dodiroberto@pec.it

e p.c. **ARPAE – Struttura autorizzazioni e concessioni
di Parma**
aopr@cert.arpa.emr.it

CAA Confagricoltura San Secondo Parmense
c. a. Dott. Pezzarossa Dario
upaparma@legalmail.it

Oggetto: Concessione area demaniale ad uso agricolo in prossimità del Fiume Taro, nel Comune di San Secondo Parmense (PR) - Azienda agricola Dodi Roberto.

Codice identificativo della pratica: 37236/2024 - Codice PR18T0007

Esito negativo di Screening di incidenza ambientale

Con riferimento all'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), stesso oggetto, acquisita agli atti di questo Settore al prot. n. 1292459 del 22/11/2024 comunichiamo che:

Visti:

- le Direttive comunitarie n. 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici", e n. 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria), come ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 20 maggio 2021, n. 4 "Legge europea per il 2021" e ss.mm.ii.;

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6080
fax 051.527.6957

segrprn@regione.emilia-romagna.it
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1562 del 08/07/2024 "Ampliamento della rete dei Siti Natura 2000";
- n. 1227 del 24/06/2024 "*Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura 2000*";
- n. 1174 del 10/07/2023 "*Direttiva regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) che sostituisce l'Allegato B) della propria deliberazione n. 1191/07 in materia di procedure di Vinca, nonché gli Allegati D) ed E) della propria deliberazione n. 79/18 in materia di attività prevalutate*";

Viste, inoltre, le Determinazioni dirigenziali:

- 14561/2023 "*Elenco delle Condizioni d'Obbligo e delle Indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale*";
- 14585/2023 "*Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di pre-Valutazione di incidenza regionale*";

Visti, infine, la documentazione tecnica pervenuta, le Misure di conservazione specifiche e il Formulario Standard del sito Natura 2000 interessato;

Espletata la procedura di *Screening di incidenza* e in assenza di un vostro riscontro, entro il previsto periodo di sospensione, alla nostra Nota di avviso di diniego del 27/11/2024 (ns. prot. 1307093), con la presente comunichiamo l'esito negativo della Valutazione di incidenza ambientale in quanto la Regione ha stabilito di rinaturalizzare per finalità ambientali l'area demaniale in esame.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE E DI AREA
DR. GIANNI GREGORIO
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

FB_mcc_EsitoNegativo_2024_143_RER_PR.pdf

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.